

CROLLO DI VIA DELLE FRASCHE | I soldi saranno suddivisi tra nove famiglie, l'indignazione dei donatori

# Beneficenza, che pasticcio

## Solo mille euro a famiglia, mistero sui soldi del triangolare

Quer pasticciaccio brutto di via delle Frasche. Ancor più brutto perché legato alla beneficenza destinata ai superstiti del crollo del 20 novembre. Già, ma a quali superstiti? Perché proprio la consegna dei soldi sta generando equivoci, proteste e addirittura l'indignazione di qualche donatore.

### Le iniziative

All'indomani della strage in cui hanno perso la vita otto persone, la Euridice edizioni dà vita all'iniziativa «Onoriamo i morti aiutando i vivi» aprendo il conto corrente 25673 presso la Banca del monte di Foggia (iniziativa alla quale aderisce la Gazzetta e la maggior parte delle testate e delle associazioni di volontariato presenti in Capitanata). Destinazione esclusiva dei soldi raccolti sei persone, solo gli scampati al crollo: le sorelle Diurno, Maria Inconata (10 anni) ed Enrichetta (14), e la famiglia Sacco-Stanchi interamente sopravvissuta alla tragedia e composta da quattro persone.

Qualche giorno dopo l'annuncio dell'iniziativa «Onoriamo i morti aiutando i vivi», l'amministrazione apre un altro conto, numero 1300 presso Banca lombarda, incorrendo nell'ingenuità di distrarre i potenziali donatori e disperdere molte delle risorse che probabilmente sarebbero finite sul conto Euridice. Sotto Natale il mensile Profili, l'associazione Buon samaritano e il Tennis club organizzano un'asta di beneficenza mettendo in vendita maglie, scarpe e altri oggetti messi a disposizione da campioni dello sport, italiani e stranieri, con l'unico scopo di destinare il ricavato alle sorelle Diurno. E l'asta va benissimo, raccoglie circa 7.450 euro che confluiscono sul conto Euridice.

### La confusione

I nodi al pettine vengono qualche settimana dopo, quando si comincia a profilare quello che si sarebbe rivelato il pasticcio della beneficenza. Euridice consegna al sindaco Orazio Ciliberti un assegno da 7.200 euro, che contiene le offerte e gran parte dei soldi ricavati dall'asta. Questa donazione viene annessa al conto del Comune, ma il sindaco decide che tutto il raccolto sarà destinato a nove nuclei familiari e non solo ai Diurno-Sacco. «Nessuno vuol rivendicare più o meno diritti delle altre persone danneggiate dal crollo - sostiene Daniela Consales, che cura gli interessi delle sorelle Diurno - si tratta di evidenziare come sia stata violata la volontà dei donatori. Ci sono persone, gruppi di donatori ma anche pensionati che hanno donato dei soldi perché convinti che finissero solo agli scampati alla tragedia, a desso questa decisione del sindaco... che ignora la volontà dei foggiani e ridicolizza anche l'importo che verrà donato». Decisione contro cui

*Il legale delle sorelle Diurno: «E' stata violata la volontà di chi ha donato». E sui soldi raccolti dall'Us Foggia il sindaco dice: «Non sono mai passati da qui, non so che fine abbiano fatto»*

si è schierata anche l'assessore comunale ai servizi sociali Rosaria Di Cesare durante la giunta dell'altro ieri, chiedendo conto al primo cittadino della nuova destinazione delle offerte. «Abbiamo deciso di spalmarne quei soldi su nove nuclei familiari perché il Comune, con un proprio provvedimento, ha individuato appunto in nove nuclei le famiglie che hanno subito danni diretti dal crollo - risponde il sindaco Ciliberti -. La cifra sarebbe stata risibile in un caso e nell'altro, sia se avessimo diviso per due sole



famiglie... sia adesso che abbiamo diviso quei soldi per nove famiglie».

### Pochi spiccioli

Al momento in Comune c'è un assegno di 10.250 euro pronto a essere devoluto alle nove famiglie individuate dal Comune, cifra racimolata - per la stragrande maggioran-

za - grazie ai soldi raccolti da Euridice. A ciascun nucleo andranno poco più di 1.100 euro, anche se l'amministrazione tiene a precisare che «le famiglie maggiormente colpite vengono assistite adeguatamente, con provvedimenti economici ad hoc che abbiamo già adottato». Un assegno mensile da 1.300 euro destina-

to solo alle Diurno secondo il Comune, un contributo spese di 800 euro mensili spiega invece Daniela Consales.

### È la partita?

Altro aspetto della vicenda quello legato al triangolare di beneficenza giocato da Foggia, Andria e Manfredonia, il cui incasso (circa 5.000 euro)

Un'immagine del crollo in via delle Frasche. Due momenti dell'asta: la maglia di Maldini, acquistata dal Tennis club per 500 euro



non sarebbe mai transitato né in Comune né presso le famiglie colpite dal crollo. «Sono soldi che non abbiamo gestito noi - aggiunge Ciliberti - e dei quali sinceramente non sappiamo nulla» (restiamo a disposizione di Giuseppe Coccimiglio, l'amministratore delegato dell'Us Foggia che ha organizzato quel triangolare, per una eventuale repli-

ca). «Abbiamo chiesto più volte spiegazioni sui dove fossero finiti quei soldi - aggiunge la Consales - ma senza mai ricevere nessuna risposta, né dal Foggia né dal Comune. Siamo certi che saranno consegnati, ma vorremmo sapere quando».

### I soldi residui

Inoltre in mano alla Euridice-

ce restano ancora circa 2.400 euro, residuo del ricavato dell'iniziativa. Adesso l'imbarazzo è assegnarli al Comune o donarli direttamente ai Diurno-Sacco? Farlo autonomamente o incaricare nuovamente il Comune? E questo non è che uno degli interrogativi del pasticcio di via delle Frasche, vicenda che rischia di umiliare le migliori intenzioni della solidarietà foggiana. «Nonostante la mia decisione la gente deve stare tranquilla... - conclude il sindaco - la gente deve sapere che, in ogni caso, i soldi donati dai foggiani giungeranno a destinazione, e che le famiglie più bisognose saranno assistite in maniera più efficace». Uno sforzo che non resterà certo nella storia, se si considera che gran parte dei fondi destinati a sopravvivuti e sfollati di via delle Frasche (in tutto 22 famiglie) non sono che gli avanzi di gestione dell'emergenza viale Giotto.

Davide Grittani

**IL CASO** | Il servizio di portierato assegnato per 20 centesimi all'ora. L'ospedale: «Per noi è stato conveniente»

# Vigilanza, appalto bis per la coop 133

## Ma la ditte concorrenti annunciano ricorso: violata ogni procedura

*Battuta la concorrenza con un ribasso del 50%, il servizio costerà meno di 1,5 milioni di euro*



Ospedali riuniti, accanto l'ingresso di viale Pinto e qui a sinistra uno degli sportelli ticket

Settanta interventi in tre mesi, questo lo score della struttura di otorinolaringoiatria diretta da Pasquale Cassano. «È stata avviata una comunicazione stampa degli Ospedali riuniti - la chirurgia endoscopica delle cavità nasali e dei seni paranasali, con cui sono stati già trattati, in tre mesi, circa 70 casi di patologia naso-sinusale, alcuni dei quali di particolare importanza». Si tratta di una tecnica già largamente diffusa in altri settori chirurgici, che consente il trattamento di patolo-

*All'ospedale In «otorino» 70 interventi in tre mesi*

gie infiammatorie, malformative e tumoriali importanti, utilizzando esclusivamente la via nasale, attraverso la quale viene introdotto un endoscopia a fibre ottiche che guida le manovre chirurgiche. «La chirurgia endoscopica è

ormai da anni utilizzata nel settore otorinolaringoiatrico - afferma Cassano - ma in molti ospedali tarda a decollare a causa degli alti costi delle apparecchiature e della assoluta necessità di una lunga e accurata preparazione da parte del chirurgo, quasi sempre effettuata all'estero a causa delle ben note limitazioni dalla legge italiana in merito alla pratica di dissezione su cadavere» (per informazioni: cattedra di otorinolaringoiatria, tel. 0881736031 oppure 0881732482).

Vigilanza degli Ospedali riuniti, anche qui sarà appalto bis. Dopo il rinnovo della convenzione con la Ites (ex Gece), è stato rinnovato anche l'appalto della 133. Fino al dicembre 2008 il servizio di vigilanza e portierato è stato assegnato alla cooperativa foggiana, che con un'offerta di 1.459.752 euro ha sbaragliato la concorrenza aggiudicandosi l'incarico grazie a un ribasso che in sostanza supera il 50% (l'importo del bando andava oltre i 3 milioni di euro). Una settimana fa l'ammissione alla gara delle tre aziende che avevano presentato offerta: appunto la 133, la Sos e l'ati composta da Codice (Roma) e Metropol (Torremaggiore). Ieri l'attesa apertura delle buste contenenti le offerte, procedura che ha definitivamente assegnato l'appalto alla 133 (battute le offerte della Sos che ha concorso con 2.731.143 euro, e della Codice-Metropol che invece ha offerto 1,770 milioni di euro).

Una decisione che ha scatenato polemiche e dure prese di posizione, non soltanto tra i concorrenti. «L'ospedale non può accettare una tariffa del



genere - commenta Roberto Annarelli, presidente provinciale Assovigilanza Confomercio - perché in uno degli ultimi incontri tenuti alla presenza del prefetto, l'ufficio governativo tenne a precisare che la tariffa per servizi di portierato non poteva essere inferiore a 4,60 euro l'ora, altrimenti saremmo incorsi in multe e contravvenzioni. E poi vorremmo capire... come si fa a pagare una persona per venti centesimi l'ora, versando magari dei contributi su quella cifra irrisoria? Non ho nulla contro il personale della 133, peraltro composto da tanta gente perbene e da ottimi professionisti, ma parlo a nome e a tutela della categoria che rappresento».

Già pronto il ricorso dei concorrenti, con Sos e Codice-Metropol che si sono rivolte ai rispettivi legali. «Abbiamo dato pieno mandato al nostro legale - argomenta Matteo Vigilante, amministratore unico

Sos - di perseguire tutte le strade possibili per far rispettare i nostri diritti, perché non è possibile concorrere a gare d'appalto con questi prezzi sapendo di essere battuti in partenza». Proprio la Sos, attraverso l'avvocato Giacomo Mescia, aveva diffidato il direttore generale dell'ospedale Nicola Cardinale per «abusare in atti d'ufficio» sempre a proposito dell'espletamento di questa gara. Cosa potrebbe succedere in caso di ricorso? «Mi auguro che ognuno si assuma le responsabilità delle proprie azioni - risponde Cardinale - perché l'ospedale non ha fatto altro che badare ai propri interessi, accettando un'offerta molto vantaggiosa per l'economia dell'azienda. Per il resto, se dovessero essere presentati ricorsi, il servizio verrebbe comunque garantito dall'impresa vincitrice (cioè la 133, ndr) ma si potrebbe annullare la gara e bandire un'altra». Ipotesi per adesso lontana ma non impossibile, visto che sull'appalto della vigilanza sono stati chiesti chiarimenti anche da politici e amministratori. (da.gri)

## GIORNO PER GIORNO

<b>FARMACIE NOTTURNE</b> San Pio, viale Di Vittorio 158; Santino, corso Garibaldi 91	fila 0881662422; ProntoEnel 800900800; Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Foggia, iniziative e informazioni sul sito <a href="http://www.omecofogg.it">www.omecofogg.it</a>	cattedrale; museo della religiosità popolare, chiesa delle Croci; galleria d'arte moderna, Palazzo Dogana, piazza XX settembre; mostra permanente dei prodotti alimentari, Palazzo Dogana; biblioteca provinciale «Magna Capitanata», viale Michelangelo tel 0881687533 oppure 0881687532; biblioteca dell'Università, palazzo ateneo piazza IV novembre tel 0881709261; biblioteca Contardo-Ferrini, presso convento di Sant'Anna via Sant'Antonio 26 tel 0881748585; biblioteca diocesana, via Oberdan 15 tel 0881727469; biblioteca dei cappuccini, piazza Immacolata; Crsec, via Lecce 18/c tel 0881706171; galleria del palazzetto dell'Arte, via Galliani 1 tel 0881726008; galleria del pronaio della villa comunale, piazza Cavour tel 0881726008; galleria del Salone regio di Palazzo Dogana, piazza XX settembre tel 0881791248	L'altrocinema «Ma quando arrivano le ragazze» (via Duomo 6, tel. 0881.776439; posto unico 6,50 euro, ridotto 4,50 euro; mercoledì ingresso 4,50 euro; proiezioni ore 18, 20 e 22) (Nota bene): Le programmazioni vengono fornite direttamente dai gestori dei cinema, la redazione non risponde di eventuali variazioni	«Tgr, edizione domenicale»: ore 13.55 «Tg per audiolesi»: tutti i giorni, tranne la domenica, alle ore 17.10 «Studio stadio»: ogni domenica in diretta dai campi di calcio della provincia di Foggia, ore 14.30 (replica ogni domenica ore 18.30) «Domenica sport»: ogni domenica ore 20.30 (replica ogni domenica ore 22.30) «Campionato serie C2, tutte le partite del Manfredonia Calcio»: ogni lunedì ore 14.30 e 23 «Assist»: ogni lunedì ore 20.30 (replica ogni martedì alle 14.30) «Turisti per calcio»: ogni lunedì ore 14.30, 20.15 e alle 22.45 «Chiara di luna»: ogni martedì alle 21 «Corsa al palazzo»: ogni venerdì alle 20.30
<b>EMERGENZE</b> Emergenza sanitaria territoriale 118; Carabinieri 112; polizia 113; vigili del fuoco 115; guardia di finanza 117; segnalazione incendi di boschivi 1515; servizio emergenza radio 0881708127; guardia costiera emergenza mare 1530; telefono azzurro 19696; ufficio protezione civile 0881580095; polizia municipale Foggia 0881331511; polizia stradale Foggia 0881668308; polizia ferroviaria Foggia 0881723016; polizia postale Foggia 0881722100; Antirackett 800885045 oppure 0881799358; Drogatel 80016600; soccorso Acì 830116	<b>TRASPORTI PUBBLICI</b> Taxi: piazzale Stazione 0881721600; aeroporto Gino Lisa 0881610042; prenotazione voli Aliduniana 0881610267; ufficio informazioni Seap 0881650539 Treni: Trenitalia (ex Ferrovie dello Stato) 0881829091; Ferrovie del Gargano 0881725188 Autobus: Sita 0881773117; Acpert 0882641326; Ataf trasporti urbani 0881722605	<b>CINEMA</b> All'Arion «Natural city» (piazzale Vittorio Veneto 2, tel. 0881708034; posto unico 6 euro, ridotto 4; mercoledì ingresso 4 euro; proiezioni ore 18, 20 e 22) Al Capitolo «Mi presenti i tuoi?» (via Torelli; proiezioni ore 18, 20 e 22) Al Cicolella «The aviator» (viale XXIV Maggio 70, tel. 0881.720614; posto unico 6 euro, mercoledì 4 euro; proiezioni ore 18.10 e 21.30) Al Falso movimento «Il mercante di Venezia» (via Campanile 10, tel. 0881.720143; posto unico 6 euro; proiezioni ore 18, 20 e 22)	<b>PROGRAMMI TELEVISIVI</b> <b>Teledauna</b> «Video mattina»: ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 10.30 (replica dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18) <b>Teleblu (ch 34-56)</b> «Tgblu»: ore 14; 19.30; 22.30; 24 «Reprint»: tutti le domenica alle 14.30; 19.30; 22.30; 24 «Foggia&C...»: rotoalco sportivo sull'Us Foggia, tutti i venerdì alle 20.30 (replica ogni sabato alle 15) «Foggia&C...»: versione domenicale, tutti le domenica ore 20.30 e 24 <b>Teleradioere (ch 33-41-59)</b> «Tgr»: ore 13.55; 17.10; 19.30; 22.30; 24	
<b>SOCCORSO</b> Pronto soccorso azienda ospedaliero-universitaria Riuniti Foggia 0881732030; centralino unico Riuniti, Asl, D'Avanzo e maternità Foggia tel 08817311; ambulanza croce Rossa Foggia tel 0881723753; guardia medica ospedale Giuseppe D'Avanzo Foggia (entra in servizio dopo le 20) tel 0881733100; Congregazione ancelle della Divina provvidenza (ex ospedale «psichiatrico» via Lucera) tel 0881743023	<b>QUOTAZIONI DEL GRANO*</b> Grano duro fino tonn. 133-136; grano duro buono mercantile 130-133; grano duro mercantile 127-130; semola di grano duro, ceneri 0,80-0,85% 312-317; ceneri 0,85-0,90% 240-245; farinaccio da 97-100; tritello 87-90; crusca e cruschetto 87-90; farinetta 159-161 *prezzi alla produzione (da intendersi iva esclusa)			
<b>PUBBLICA UTILITÀ</b> Comune Foggia 08817921; Provincia Foggia 08817911; Questura Foggia 08816681; Prefettura Foggia 0881799111; polizia zoo-	<b>MUSEI E BIBLIOTECHE</b> Museo civico e pinacoteca, piazza Nigri tel 0881726245; museo provinciale di storia naturale, via Bari tel 0881663972; museo provinciale del territorio, via Fuiani tel 0881711134; museo delle scienze, via Imperiale tel 0881688706; museo diocesano, piazza			<b>Telefoggia (ch 30-43)</b> «Tfg»: ore 7.30; 14; 16; 17.30; 20.30; 23 «Rassegna stampa»: dal lunedì al sabato in apertura di tutte le edizioni del Tfg «Curva Sud»: ogni lunedì ore 21 «Pianeta dilettanti»: rotoalco sul calcio dilettantistico, tutti i giovedì alle 21 e i venerdì alle 16.40 «Pane e pallone»: ogni venerdì ore 20.30 «Peccati di gol»: ogni sabato ore 14.30 e 20.30 «Direttissima»: ogni domenica dalle 14.30 alle 18 «Novantesimo minuto»: ogni domenica dalle 20.30 alle 21